



Fernand Léger *La Danseuse bleue* 1930 olio su tela
Parigi, Centre Pompidou, Musée National d'Art Moderne-Centre de Création Industrielle, (Mnam/CCI)
in deposito presso Biot, Musée National Fernand Léger
© GrandPalaisRmn / Adrien Didierjean © FERNAND LÉGER, by SIAE 2025

in occasione della mostra

Fernand Léger!

Yves Klein, Niki de Saint Phaille, Keith Haring...

Mostra a cura di Anne Dopffer, Rébecca Francois e Julie Guttierrez, co-organizzata dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, dal GrandPalaisRmn, dai Musées nationaux du XXe siècle des Alpes-Maritimes/ Musée national Fernand Léger di Biot e dal Musée d'Art Moderne et d'Art Contemporain (MAMAC) di Nizza, in collaborazione con Manifesto Expo e MondoMostre.

La mostra riunisce oltre trenta opere di Fernand Léger (Argentan 1881 - Gif-sur-Yvette 1955), pioniere dell'arte moderna, ponendole a stretto confronto con artisti delle avanguardie europee e americane attivi dagli anni Sessanta a oggi. Il percorso espositivo mette in evidenza il forte legame storico e artistico tra l'opera di Léger e la generazione che lo ha immediatamente seguito: i Nuovi Realisti. Lanciato nel 1960 dal critico d'arte Pierre Restany, il movimento dei Nuovi Realisti riunisce artisti come Arman (1928-2005), César (1921-1998), Raymond Hains (1926-2005), Yves Klein (1928-1962), Martial Raysse (1936), Daniel Spoerri (1930) e Niki de Saint Phalle (1930-2002), che si appropriano degli oggetti di uso quotidiano della società dei consumi e dell'estetica della strada.

Il rapporto con l'oggetto occupa un posto centrale, ma la mostra mette a fuoco anche altre tematiche, tra cui la rappresentazione della società del tempo libero, l'arte nello spazio pubblico e la costruzione di un'arte accessibile a tutti e al passo con i tempi, nonché i processi creativi e l'importanza del lavoro collettivo. Già negli anni Venti Léger definiva il suo approccio artistico come un «Nuovo Realismo», «una terribile invenzione per rendere il reale [...] le cui conseguenze possono essere incalcolabili». In questo senso, il progetto della mostra intende illustrare la modernità, la multidisciplinarietà e la portata visionaria dell'opera di Léger.

CONVERSAZIONI A CORTE

INCONTRO MUSICALE

**ARTE E MUSICA, DA LÉGER
E SATIE AI GIORNI NOSTRI.
VASI COMUNICANTI
E COMPARTIMENTI STAGNI**

Giovedì 15 gennaio 2026

ore 16.00

Reggia di Venaria

Sala di Ifigenia

Claudio Pasceri

narrazione, ascolti musicali e interpretazioni dal vivo

Introduce

Clara Gorla

(Consorzio delle Residenze Reali Sabaude)

I percorsi di arte e musica sono, nel corso del Novecento, estremamente ricchi, vitali, multiformi. Da Erik Satie a John Cage, da Fernand Léger a Keith Haring, dove musica e arte si incontrano e dove, invece, avanzano su strade indipendenti?

Attraverso racconti, ascolti musicali e interpretazioni dal vivo, l'incontro-concerto farà affiorare similitudini, peculiarità e divergenze tra due dei più straordinari ambiti della creazione umana. Un incontro musicale che prende avvio dall'opera di Fernand Léger, in rapporto con l'amico Satie e George Antheil, e giunge alle esperienze artistiche più recenti.

Claudio Pasceri (Torino 1976), tra i più apprezzati violoncellisti italiani, svolge un'intensa attività concertistica. Il suo repertorio solistico comprende concerti di Vivaldi fino a opere di Schnittke, in esecuzioni con orchestre come l'Orchestre de Chambre de Toulouse, la Camerata Royal Concertgebouw Amsterdam, Arpeggione Kammerorchester. In ambito cameristico collabora con illustri musicisti, tra cui Salvatore Accardo, Pavel Gililov, Ilya Grubert, Dora Schwarzberg, Bruno Giuranna, Rohan De Saram, Gilles Apap. Tiene regolarmente Masterclass e seminari per importanti istituzioni europee, nordamericane e dell'Estremo Oriente. È direttore artistico di *EstOvest Festival*. È stato Artista in residence, per il triennio 2023/2025, presso la Reggia di Venaria Reale, dove ha diretto il *Late Spring Music Festival*.

Info e prenotazioni:

prenotazioni@lavenariareale.it

L'ingresso alle Conversazioni è gratuito su prenotazione, fino ad esaurimento posti.

A seguire è possibile visitare la mostra (17.00-19.00)

Ingresso con biglietto mostra intero 12€, ridotto 10€, gratuito per i possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte

residenzerealisabaude.com

organizzata in collaborazione con



**RESIDENZE
REALI SABAUDE
PIEMONTE**
Your Italian Royal Experience

La Venaria Reale



**CONSORZIO
RESIDENZE
REALI SABAUDE**